



Sezione Regionale FVG.

C.F. 94156650304

pec: friuliveneziagiulia@pec.snami.org

Il Presidente p.t.

cell. 328.5560373

Al Direttore Generale

ASUFC

asufc@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

salute@certregione.fvg.it

Oggetto: Vs. nota Prot. n. 89341 dd. 15/06/2023. Comitato Aziendale dd. 30-03-2023. Punti 6 e 7 dell'OdG. Accesso agli atti: inammissibilità.

Con prec. dd. 21.05.2023 è stato richiesto l'accesso agli atti relativamente alle azioni (atti/note/indicazioni/direttive, **ovviamente scritte essendo ASUFC un'Azienda pubblica**), che la Direzione Sanitaria avrebbe dovuto sollecitamente intraprendere onde dare seguito agli impegni verbalizzati durante il confronto tra le parti in sede di Comitato Aziendale ex art. 12 ACN vigente, in relazione al **punto 6 dell'OdG.** della seduta in oggetto rubricato "*criticità relative alle procedure dei CUP aziendali in materia di priorità e scadenze delle ricette mediche*".

Tale confronto tra le parti ha indotto l'Azienda ad impegnarsi a "dare comunicazione ai CUP di non rimandare i cittadini al MMG per modificare la priorità sull'impegnativa; attivarsi con la Direzione centrale salute per precisare che la ricetta non può avere una scadenza (è la priorità che ha una scadenza); attivarsi con la Direzione Centrale Salute per definire modalità condivise ai fini di permettere visite in libera professione qualora i tempi d'attesa non siano rispettati."; abbiamo pertanto chiesto – e fatto mettere a verbale – "*che la nota che verrà inviata alla Direzione Centrale Salute in ordine alla scadenza della ricetta venga inviata per conoscenza anche alle rappresentanze sindacali*": ad oggi il nulla!

In relazione al successivo **punto 7 dell'OdG.** della seduta del Comitato Aziendale in oggetto rubricato "*prescrizioni: competenze medici di medicina generale e specialisti*", il verbale recita testualmente "*Dopo ampia discussione, l'Azienda si impegna a verificare che sia gli specialisti dipendenti che il privato accreditato compilino le impegnative per controlli ed eventuali esami di approfondimento (senza rimandare il paziente al MMG)*".

Le questioni e le criticità (soprattutto per i cittadini) da ultimo rappresentate in Comitato aziendale hanno trovato finalmente udienza presso la Direzione aziendale dopo anni di (nostre) segnalazioni a fronte di promesse e buoni proponenti (talvolta verbalizzati in varie sedute del Comitato aziendale) mai mantenuti e onorati.

La Vs. nota in oggetto ritiene "*inammissibile*" la nostra richiesta richiamando la "Legge n. 241/1990", peraltro da noi non espressamente richiamata, dimenticando l'esistenza del **D.Lgs. 33/2013**; tale risposta, peraltro inconfidente, parrebbe nascondere l'inadempienza cronica da parte della Direzione aziendale che continua a promettere interventi (a tutela dei cittadini) che poi si risolvono in un nulla di fatto: di esempi ne abbiamo già portati parecchi nel corso degli ultimi anni e questa è l'ennesima conferma.

Si chiede pertanto **nuovamente l'accesso agli atti** ai sensi delle vigenti norme.

Distinti saluti

Gonars, 20 giugno 2023

Dott. Stefano Vignando